



NS riceve altri 21 milioni di risarcimento per i V250 Fyra

di Quintus Vosman

Il costruttore italiano di materiale rotabile AnsaldoBreda, rilevato da Hitachi Rail Italy, ha versato alle ferrovie statali olandesi (NS - Nederlandse Spoorwegen) altri 21 milioni di euro come risarcimento, in virtù dell'accordo sull'annullamento del contratto per i treni ad alta velocità Fyra (vedi *News ferroviarie* del 18/03/2014). Questo ulteriore pagamento da parte di AnsaldoBreda era previsto nel caso in cui i convogli V250 fossero venduti a un'altra società. Nel frattempo infatti Trenitalia, azienda del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ha acquisito i treni e li impiegherà presto su relazioni ad alta velocità in Italia (vedi *News ferroviarie* del 01/03/2019).

NS aveva ordinato ad AnsaldoBreda 16 convogli V250, con un investimento di 213 milioni di euro, mentre le ferrovie belghe SNCB/NMBS ne avevano ordinati 3. I primi 9 esemplari entrarono in servizio nei Paesi Bassi a dicembre 2012, con cinque anni di ritardo rispetto alle previsioni, ma furono ritirati dopo appena 40 giorni per problemi tecnici e di sicurezza. Si procedette dunque all'annullamento dei contratti d'acquisto con NS e SNCB/NMBS, e alla restituzione al costruttore dei V250 già consegnati.

A seguito del versamento aggiuntivo da parte di AnsaldoBreda, il risarcimento ricevuto da NS (inizialmente 125 milioni) ammonta ora a 146 milioni di euro. Le perdite subite per il fallimento del progetto Fyra scendono dunque a 67 milioni.



Foto Simone Facibeni

Il V250 n. 4810 a Sesto Fiorentino, in trasferimento dall'Interporto di Prato verso Osmannoro. (Foto Simone Facibeni, 21 luglio 2017)

Quintus Vosman - 15 aprile 2019

□ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

□ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.